

Blitz del Pd Umberto I e Sant'Andrea

Nei pronto soccorso 1.100 malati in attesa

di **Andrea Arzilli**

«**N**ei pronto soccorso 1.100 malati in attesa». Il Pd lancia un nuovo allarme sulla Sanità del Lazio. Ambulanze parcheggiate davanti al pronto soccorso di Umberto I e Sant'Andrea «per pazienti senza posto letto». Due blitz dei consiglieri regionali dem nelle strutture super affollate

a causa del diffondersi inarrestabile del Covid: «Blocco delle ambulanze, operazioni rimandate e pronto soccorso intasati», denunciano Valeriani e Droghei del Pd. E il presidente del Lazio, Francesco **Rocca**, ammette le difficoltà ma attacca: «Giorni impegnativi, stiamo faticosamente recuperando anni di sfascio».

a pagina 4

«Nei pronto soccorso 1.100 malati»

Caos e disagi nel Lazio (come 20 giorni fa): blitz dei dem Valeriani, Droghei e Mattia Rocca replica: «È l'eredità che ci avete lasciato. Stiamo recuperando anni di debiti»

Sette ambulanze parcheggiate davanti al pronto soccorso del Policlinico Umberto I e cinque piazzate all'entrata di quello del Sant'Andrea «per ospitare pazienti senza posto letto nei reparti». Due blitz mattutini nei due ospedali della Capitale — «prima il Policlinico dove il personale ha cercato di minimizzare le evidenti criticità, subito dopo l'altro» — gravati da problemi di super affollamento a causa del diffondersi inarrestabile del Covid: «Blocco delle ambulanze, operazioni rimandate, pronto soccorso intasati e posti letto bloccati dai pazienti Covid, tutto questo anche per una campagna vaccinale partita in ritardo», dicono gli autori dei blitz, i consiglieri regionali dem Massimiliano Valeriani ed Emanuela Droghei, nel descrivere quanto visto nei termini di «situazione vicina al collasso legata a un piano vaccinale mai partito davvero».

Questo al netto dell'ultimo open day che, per Valeriani, «è stato solo un goffo tentativo di mettere una pezza» su una situazione di fatto già compromessa. Della quale, per altro, i consiglieri chiederanno conto al governatore del Lazio, Francesco **Rocca**, di fatto già convocato in commissione. «Ambulanze che fungono da barelle, carenza di personale, operazioni rimandate e ancora tanti pazienti positivi al Covid: una situazione drammatica — sostengono Valeriani e Droghei — conseguenza del fallimento della politica sanitaria di **Rocca**. L'acquisto di posti letto da privati non ha portato a nulla».

Un'altra consigliera regionale dem, Rosa Mattia, cita il database della Società italiana di medicina di emergenza urgenza (Simeu) nello stimare ieri in «1.100 i pazienti in attesa al pronto soccorso del Lazio». E parla di «allarme annunciato», segnalato da lei

stessa a metà dicembre in un'interrogazione a **Rocca** che racconta lo sbilanciamento del sistema regionale seguito all'incendio, e quindi alla chiusura, dell'ospedale di Tivoli. Problemi che la Regione ammette visto che anche il dg della Sanità del Lazio, Andrea Urbani, ha scritto ai dirigenti degli ospedali chiedendo di «attivare immediatamente misure straordinarie» come «individuare aree dedicate anche limitrofe al pronto soccorso per allocare i pazienti» e «richiamare il personale dalle ferie». E infatti anche **Rocca** su Facebook nel ringraziare lo sforzo degli operatori, ha ammesso le criticità attribuendone le responsabilità, però, alle giunte precedenti. «Grazie agli operatori in queste giornate impegnative — il post del governatore —. Stiamo faticosamente recuperando anni di sfascio, debiti, e mancata attenzione per gli anziani: vinceremo la batta-



glia per dare dignità e salute ai cittadini». Mentre il vice presidente del Consiglio regionale, Giuseppe Cangemi, attacca i dem autori dei blitz: «Il Pd dimentica l'eredità lasciata: una sanità senza antincendio, personale, posti per anziani e con 22 miliardi di debito. Incassi in silenzio il proprio fallimento».

A. Arz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il bilancio

ieri - per il Pd - c'erano 7 ambulanze bloccate all'Umberto I e 5 al Sant'Andrea

La vicenda

● Decine di ambulanze bloccate negli ospedali capitolini con le barelle dove sono ospitati malati in attesa di un posto letto in reparto. Oltre mille pazienti in attesa di cure ieri nei pronto soccorso della città super affollati per le complicità di influenza e Covid: i casi denunciati dai consiglieri del Pd



Peso: 1-6%,4-23%